

Fondi pensione: adesso i giovani ci credono

Crescono le adesioni alla previdenza complementare da parte dei minori di 18 anni. A parlare sono i numeri dell'Osservatorio di [Arca Fondi](#): l'86% circa dei clienti non ancora maggiorenni della sgr ha preferito aderire al fondo pensione [Arca Previdenza](#) al posto dei fondi comuni. «È una crescita del 50% circa negli ultimi due anni, che ci fa ben sperare per il futuro», commenta Simone Bini Smaghi, vice direttore generale di [Arca Fondi sgr](#), che sottolinea l'importanza di aderire a forme di previdenza complementare, soprattutto in questo particolare momento storico. «In un contesto di elevata volatilità dei mercati, come quello attuale, gli investitori tendono a prendere scelte sbagliate. Così, lo scorso marzo, quando i mercati stavano crollando, in molti hanno venduto, lasciando poi immobilizzata la liquidità. E quando ad aprile e maggio le Borse sono ripartite, in tanti sono rimasti fuori. Questo ci fa capire quanto sia importante un'attenta pianificazione finanziaria, di cui il fondo pensione è sicuramente lo strumento principe». E prima si inizia ad accumulare nella previdenza integrativa meglio è. «L'andamento delle adesioni dei più giovani è incoraggiante, ma bisogna comunque fare di più in termini di educazione, sia lato famiglia sia lato impresa — sottolinea Bini Smaghi —. È importante far capire che l'investimento in un fondo pensione è utile non solo a chi lo fa, ma anche alla crescita del sistema Paese. Noi stiamo facendo la nostra parte ed entro autunno partiremo con un nuovo progetto, proprio dedicato ai giovani, che farà leva soprattutto sulla digitalizzazione e su costi agevolati», conclude Bini Smaghi.

Trend

Simone Bini Smaghi, vice direttore generale di [Arca Fondi sgr](#): in due anni le adesioni giovani su del 50%



Ga. Petr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA